

Banche del Tempo

News - 2011

A cura del: Coordinamento Banche del Tempo di Milano e Provincia - Via dei Transiti, 21 – 20127 Milano – c/o Auser
Telefono: 02 2618006 o 339 1453 112 E-mail: bdtmipro@tin.it Sito: www.banchetempo.milano.it
(Martedì dalle 10.30 alle 12.00 e Mercoledì dalle 14,30 alle 17,00 siamo presenti in sede per appuntamenti e risposte telefoniche)

In questo numero:

- ① pag. 1 – Piccole Banche Crescono
- ① pag. 2 – Liberare il tempo
- ① pag. 4 – Zibido San Giacomo
- ① pag. 5 - Trezzano S/N
- ① pag. 6 - Inzago
- ① pag. 7 – Alla ricerca di Stili di vita alternativi
- ① pag. 8 - Il nonno racconta – bdt Vimercate
- ① pag. 9 - Incontro con i ragazzi di Cornte d'Adda
- ① pag. 11 – Notte bianca a Gaggiano
- ① pag. 11 - Pomeriggi a Buccinasco
- ① pag. 12 - Banca del tempo e... Rozzano

PICCOLE BANCHE CRESCONO

Care amiche e amici delle banche del tempo, quest'anno sono nate nuove associazioni in provincia di Milano e in Lombardia e altre sono in fase di promozione da parte di enti pubblici e/o gruppi di cittadini attivi.

Questo forse anche grazie al coinvolgimento del nostro coordinamento con momenti di formazione, convegni, messa a disposizione del sito.

A proposito di formazione voglio ricordare che a Ottobre 2011 si terrà a Roma il convegno internazionale sulla formazione europea delle banche del tempo.

Prendete quindi nota delle date 14 e 15 Ottobre perché si possa essere il più possibile presenti all'evento promosso dall'associazione nazionale in un ambito di collaborazione europea.

A settembre vi daremo maggiori notizie direttamente dal sito sia per quanto riguarda i luoghi che i temi e i relatori.

In questo numero abbiamo voluto dare particolare spazio alle nuove banche del tempo e alle loro iniziative.

Ma molto altro bolle in pentola!

Grazia Pratella



Via dei Transiti, 21 – Milano - tel/fax 02 2618006 – cell. 3391463112
bdtmipro@tin.it - www.banchetempo.milano

LIBERATE IL TEMPO

"Le attività delle banche del tempo a Milano e in Lombardia: come semplificare e migliorare la vita delle cittadine e dei cittadini liberando tempo"

incontro a Cologno Monzese sui tempi e gli orari delle città

Le banche del tempo sono nate da un'idea di alcune donne che ad Arcangelo di Romagna hanno pensato che scambiare piccole attività e servizi potesse essere utile per le giovani mamme lontane dalla famiglia d'origine.

L'idea, indubbiamente geniale, si è estesa anche grazie alla legge 53/2000 che in un articolo prevede la possibilità per i comuni di sostenere le banche del tempo essendo queste una importante risorsa per i cittadini.

Prima ancora della legge 53, la legge nazionale 142 all'art. 36 a proposito di tempi e spazi delle città prevede la possibilità che queste associazioni rientrino nei piani dei tempi e degli orari per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Ed è proprio dalla 142 che prende spunto il comune di Roma per sviluppare un piano dei tempi e degli orari che prevede, fra le altre cose, una banca del tempo per ogni municipio cittadino (le nostre zone).

Pur avendo constatato in questi anni di lavoro



Incontro di formazione a Paderno Dugnano sulle Banche del Tempo in Biblioteca 28 aprile, 5. 19, 28 maggio 2011

che le banche del tempo in realtà hanno bisogno del sostegno pubblico, è anche vero che occorre attivare, affinché funzionino realmente, delle sinergie fra gruppi di cittadini attivi e il comune di riferimento.

Ove esistano solo l'una o l'altra condizione, le banche del tempo vivacchiano ma non raggiungono l'obiettivo previsto dalla legge di sviluppare potenzialità positive a largo raggio nella città.

Come le banche del tempo possono semplificare la vita dei cittadini "liberando tempo"?

Lo scambio del tempo, basato sull'assunto: "la mia ora vale quanto la tua ora" permette a tutti

le persone che aderiscono, indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla razza e dallo status sociale, di usufruire di ore di tempo in cambio di ore di tempo in relazione alle proprie possibilità, capacità, competenze.

Le ore ottenute (pensiamo ad esempio a una mamma che porta a scuola tre bambini liberando il tempo di altre due mamme), sono ore guadagnate, indipendentemente dallo scambio perchè questo può essere rappresentato dalla spesa fatta da una mamma per 3 mamme.

Quindi ore liberate che una persona può usare per sé.

Sempre più siamo schiavi del tempo e non riusciamo a godere del tempo vuoto "liberato" di cui addirittura ci sentiamo a volte colpevoli, cercandoci attività che ci facciano sentire meno in colpa.

Anche da questo dobbiamo "liberarci" per riacquistare una dimensione più a misura d'uomo.

Metterei a fuoco alcuni punti di forza e alcune criticità emerse dal 2000, anno in cui è nato il nostro coordinamento che ha permesso la nascita e lo sviluppo di numerose banche del tempo non solo a Milano e provincia ma anche in Lombardia, essendo l'unica realtà veramente attiva e forte in grado di formare, sostenere culturalmente e progettualmente le banche del tempo.

Punti di forza:

1. **La rete**, nata grazie al coordinamento e sviluppatasi anche autonomamente fra banche del tempo "vicine di casa" che hanno sviluppato l'interesse comune alla relazione e allo scambio (valga l'esempio di Buccinasco, Baggio, Cisliano nella zona sud)
2. **L'intergenerazionalità**
3. **Il sostegno alle famiglie** attraverso la potenzialità di alcune strategie (piccoli aiuti in casa, sostegno agli anziani in caso di difficoltà della famiglia, sostegno ai giovani che per lavoro o studio sono lontani da casa, piccole lezioni ai bambini e ragazzi, aiuto alle mamme sole o in difficoltà senza a famiglia l'origine vicina)
4. **La formazione** sempre attivata dal

- coordinamento grazie alla Provincia di Milano e a vari progetti sia aperta a tutte le bdt sia rivolta a banche del tempo che stavano nascendo o già esistenti ma con alcune difficoltà interne, perchè solo la formazione ci garantisce la qualità dell'offerta di scambio
5. **I convegni** attraverso cui si cercava di sviluppare una identità comune fra le banche del tempo trattando dei valori fondanti (accoglienza, non pre-giudizio, ascolto, progettualità, scambio del tempo come modello e risorsa)
 6. **Le ore di scambio** attivate dalle banche del tempo,(annualmente in base al numero dei soci iscritti si va dalle 700 alle 3000 ore di scambio, intendendosi come scambio sia le attività individuali che quelle collettive)
 7. **I progetti** sviluppati dalle banche del tempo o con finanziamenti pubblici o con attività dei soci e rivolte in gran numero all'inclusione sociale
 8. La nascita dell'**Associazione nazionale Banche del tempo** che monitora e censisce periodicamente l'attività delle banche del tempo in Italia, sta attuando un progetto europeo con Spagna e Portogallo con l'obiettivo di individuare un modello comune di formazione

9. Il progetto del **protocollo d'intesa fra enti locali** che sostengono le banche del tempo

Punti di debolezza:

- La scarsa attenzione della maggior parte degli enti locali che temono di dover stanziare fondi non rendendosi conto che in realtà le banche del tempo chiedono poco perché rientrano in un progetto complessivo di economia alternativa che cerca di evitare ove possibile il ricorso al denaro potenziando l'empowerment dei proprio iscritti e di questo ne fa uno dei valori portanti
- La mancanza di sedi per molte banche del tempo
- Il prevaricare in alcuni casi degli enti locali che attivano progetti costosissimi per motivi che nulla hanno a che vedere con le banche del tempo ma del cui nome si fregiano (il nostro girare per l'Italia come Associazione Nazionale, spesso a nostre spese, ha messo in luce situazioni di questo tipo)
- La mancanza di una sinergia reale da parte delle istituzioni per attuare il principio di sussidiarietà che dovrebbe essere, nella situazione economica, sociale e culturale attuale il fondamento del welfare locale



LA BANCA DEL TEMPO DI ZIBIDO SAN GIACOMO HA FINALMENTE APERTO IL SUO SPORTELLO VIRTUALE

La Banca del Tempo a Zibido San Giacomo è diventata una realtà! Dopo il percorso costitutivo, l'ideazione del logo, il reperimento di una sede – individuata con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale - sono iniziate finalmente le attività di scambi tra i soci. Scambi che hanno visto principalmente gettonati piccoli lavori domestici, accompagnamenti, preparazione di dolci, feste ed eventi.

Ma la Banca ha anche intensificato le uscite pubbliche e istituzionali, per segnare la sua presenza sul territorio, promuoverne la conoscenza e le attività.

Aderendo e presenziando periodicamente alle varie iniziative organizzate dall'amministrazione comunale la Banca "Il Tempo non è denaro" di Zibido San Giacomo ha così contribuito ad animare la comunità zibidese, valorizzando le relazioni tra cittadini 'vecchi' e nuovi..

Prima presenza ufficiale ai festeggiamenti per il Carnevale, dove la "Banca" ha realizzato ed Il Presidente

Per seguire le attività della Banca del Tempo "Il Tempo non è denaro" di Zibido San Giacomo contattateci

offerto trucchi e maschere di carta per bambini e adulti, dolci e panini in collaborazione con il GAS locale (gruppo di acquisto solidale) e con i soci 'en travestie' che hanno potuto partecipare, con grande soddisfazione, al divertimento di tutti, dimostrando creatività, entusiasmo e voglia di mettersi in gioco.

A seguire la Banca ha segnato con ... dolcezze la consueta Sagra del Riso, quest'anno molto partecipata. Un inizio allegro, con grande entusiasmo e la voglia di andare avanti ancora più in grande !

Ora si avvicinano le vacanze e la maggior parte dei correntisti si prenderanno un periodo di riposo, ma si stanno già programmando iniziative che partiranno a settembre, per creare nuovi contatti con le associazioni sul territorio, pubblicizzare le attività della Banca e accrescere il numero dei soci.



La Bdt di Trezzano sul Naviglio: GIOVANE MA PROMETTE...!

La nostra bdt è nata nel febbraio del 2010, ed è nata con tanta grinta e voglia, sostenuta dall'Amministrazione comunale, se non che a metà strada ha perso parecchie persone di quelle che, entusiaste, avevano partecipato al corso di formazione, alle riunioni preparatorie, ecc. Non abbiamo ancora capito cosa cercassero e non hanno trovato...

Noi ci appoggiamo al Comune come spazi da poter utilizzare tre volte in settimana, ma presto ci siamo accorti che uno sportello aperto tre volte in settimana era superfluo per le scarse persone che si presentavano ad iscriversi o a chiedere scambi, e demotivante per chi apriva lo sportello, che non aveva niente da fare.

Abbiamo allora fatto due cose: ridurre a due pomeriggi l'apertura dello sportello e programmare delle attività durante quelle aperture a mo' di laboratorio invitando gli stessi soci a condividere le proprie risorse.

In questo modo abbiamo cominciato a proporre il laboratorio di cucito (che poi ha prodotto le fantastiche borse fatte con gli ombrelli rotti), di francese, di scrittura creativa, di poesia, di informatica di base, di elettricità ed idraulica di sopravvivenza, gruppo di camminata, flamenco, danza del ventre.... Non tutti i laboratori sono riusciti, ma nel 90% hanno avuto una buona affluenza, i soci proponenti sono stati molto contenti di aver



potuto condividere le proprie capacità, e ci siamo divertiti moltissimo, oltre che creato legami ed amicizie. Durante i laboratori (a scambio ore quasi tutti, ma gratuiti per chi veniva per prima volta dall'esterno), sono nate

occasioni di scambi, cosa che spesso risulta molto faticosa: passaggi in macchina, cucito, sistemazione balcone, pulizia vetri, massaggi, ecc



Abbiamo però imparato una cosa importante, difficile da comunicare durante i corsi di formazione, forse per paura di spaventare la gente. Almeno nella nostra esperienza, non è facile attendersi che gli scambi e che la partecipazione avvengano in modo spontaneo.

Serve che qualcuno svolga una sorta di "facilitazione dello scambio e dei rapporti". Nel nostro caso abbiamo capito che senza questa figura, i laboratori non funzionavano in modo autonomo, i soci non venivano, si sentivano persi,... oppure non veniva di chiedere servizi e scambi. Allora mi sono presa io questa funzione (faticosa, affascinante, ma che spero sia solo temporanea) di essere presente durante quasi tutti i laboratori, di portare un tè per socializzare, di ascoltare le conversazioni ed infilarmi a gamba tesa: "Dici che giovedì devi andare in ospedale e che non sai come andare? Cerchiamo qualcuno che ti porti a scambio ore?".

Nel profilo di molti partecipanti alla nostra bdt scopriamo persone molto sole, alcune con situazioni famigliari o personali drammatiche (alzheimer, mariti difficili...). Spesso i laboratori sono stati momenti terapeutici (anche per me, sinceramente) per il buon ambiente, le attività proposte e le risate condivise.

Nella nostra breve storia abbiamo rischiato ben tre volte di perdere il direttivo, per scoraggiamento sull'andamento della bdt. Alcuni si aspettavano molto movimento e le cose vanno a rilento, almeno all'inizio. Altri hanno capito durante una riunione con il coordinamento provinciale che "le bdt non devono essere come l'asuser, un luogo di incontro e intrattenimento" e allora i nostri laboratori non vanno bene perché ripropongono qualcosa che c'è... Ma noi diciamo che se devo lasciare le chiavi a qualcuno per innaffiarmi le piante, devo

minimamente averlo visto in faccia e potermi fidare... no? E allora vanno proposti momenti di incontro e di scambio per creare fiducia. Pochi vengono a chiedere un servizio allo sportello come se fosse un supermercato. E allora vanno curati i rapporti, che in fondo è lo scopo vero delle bdt: creare legami, tessere reti di buon vicinato...



Per questo, e per finire l'anno in bellezza, abbiamo partecipato con una nostra bancarella (la più bella e originale di tutte, con le borse degli ombrelli!) alla festa delle associazioni di Trezzano SN, dove alcuni soci hanno dato la loro disponibilità (chi lo ha fatto? quelli che si sentono più appartenenti e più attivi e frequentanti della bdt!), e una paella al parco

conseguenza, a entrare in relazione. Che le persone sentano che è proprio utile e divertente fare parte della bdt, perché ti protegge dalla solitudine, dalla noia, dal senso di impotenza, dal buio...

Mercedes Mas
bdt.trezzano.sn@gmail.com

NELLA BDT INZAGHESE, *ciò che gira di più sono le idee*

La BdT di Inzago è nata nell'ottobre 2008, gli iscritti sono circa una sessantina (15 Maschi, 46 femmine).

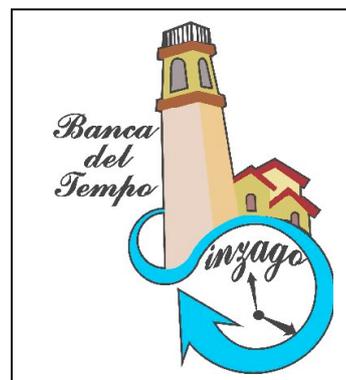
Molteplici le attività richieste/offerte: intellettuali, manuali, tecniche, sociali, umane... ma soprattutto, da noi, ogni socio scopre ben presto di essere capitato in una vera e propria fucina d'invenzioni.

Nella BdT Inzaghe, infatti, ciò che gira di più sono le idee che poi diventano iniziative. Iniziative con il Comune, le Associazioni, i cittadini, tra i soci stessi...Qualche esempio?

Utilissime serate a tema di: computer, yoga, cucina, salute e benessere. Inoltre organizziamo e partecipiamo ad eventi dentro e fuori il nostro territorio: visitiamo musei e città; ci auto/finanziamo creando bellissimi oggetti, collane, spille, borse ecc.

Tutti i mercoledì, dalle ore 21, alle ore 22.30 in **Via Brambilla 6-Inzago** è aperto uno sportello che funziona esattamente come una normale banca di credito, ma di soldi nemmeno

l'ombra. La merce di scambio è il tempo delle persone che danno la propria adesione, secondo le attitudini e le competenze di ognuno. Opere di piccola entità, alla portata di tutti, che difficilmente sono espletati da un libero professionista. Dunque, nessuna forma di concorrenza professionale.



Il nostro indirizzo e.mail e:
tempo.idea@libero.it
il telefono 347/6477357

L'adesione è completamente gratuita. Se il tempo è denaro il suo posto è in Banca e con i tempi che corrono possiamo orgogliosamente affermare che la nostra è una delle poche banche dove si diventa ricchi davvero!

Nel 2010 abbiamo scambiato 1986 ore/tempo.
Anna Finelli



Alla Ricerca di Stili di Vita Alternativi

SABATO 09 LUGLIO 2011

ORE 17,30

VIGEVANO, CIRCOLO RICREATIVO DEL CASCAME
VIA MATTEOTTI 60

FESTA DELLA BARRIERA

Alla Ricerca di Stili di Vita Alternativi

Ore 17.30 : *Registrazione partecipanti*

Ore 17.45: *Saluto di Benvenuto*

Ore 18.00 :

- **Davide Salluzzo - Membro del Circolo R.R. Cascame**
"Il valore dei circoli cooperativi oggi"
- **Plinio Chiesa - Presidente dell'Associazione Vigevano Sostenibile**
"L'uomo è più importante del profitto"; protezione della salute e la salvaguardia dell'ambiente mediante uno sviluppo economico sostenibile
- **Donatella Zelin - Fiume Azzurro, Gruppo di Acquisto Solidale Vigevano**
"L'acquisto come strumento di valorizzazione del territorio e delle persone"
- **Francesca D'Angelo - Coop Altro Spazio Vigevano**
"Pensare equo e fare solidale"
- **Donatella Laviola- Presidente della Banca del Tempo Città Studi**
"Banca del tempo: cos'è? Il racconto dell'esperienza della Banca del Tempo Città Studi"

“ IL NONNO RACCONTA ” di Marisa

Al MUST di Vimercate, Museo del territorio, sono in cantiere vari laboratori che coinvolgono la scuola materna e la scuola elementare.

Memori della nostra partecipazione ad una precedente iniziativa “La stanza dei ricordi”, la Direzione del MUST ci ha chiamato a collaborare in uno di questi laboratori, “IL NONNO RACCONTA” appunto.

Gli incontri, che vedono impegnati oltre a me, Costante, Giulio, Luisa B. e Rossana, si tengono nella saletta proiezioni del Museo.

Mentre sullo schermo scorrono le immagini di foto d'epoca che mostrano alcuni bambini intenti a giocare, il “nonno” racconta ai “nipotini” seduti intorno a lui i giochi della propria infanzia e le storie che li accompagnano. Questo viaggio nel passato, che ha come finalità un primo approccio al concetto di tempo passato e presente, mi ha molto emozionata, soprattutto perché i bambini hanno seguito con interesse ed entusiasmo, rivolgendomi tantissime domande. Hanno anche potuto vedere ed usare dei semplicissimi giocattoli ricostruiti sui modelli di tanti anni fa.

Si è creata alla fine un'atmosfera di intimità, come se ci conoscessimo da sempre.

C'è stato anche il tempo per fare alcuni giochi collettivi, utili a comprendere come ci si possa divertire con un ... nonnulla.

Hanno inoltre capito che per noi l'importante era stare insieme senza distinzione d'età e giocare in cortile, per strada e alla Malgora. I bambini stessi hanno poi proposto alle insegnanti che li accompagnavano di ripetere quei giochi a scuola: questo mi è sembrato già un buon risultato.

Vorrei sottolineare accanto a noi la presenza di un'animatrice, Alessandra, che ci ha sostenuto durante tutto il percorso narrativo e pratico.

Marisa e Costante nel laboratorio del Must.



INCONTRO CON I RAGAZZI DELL'ORATORIO DI CORNATE D'ADDA di giovedì 16 Giugno 2011 sul tema: Banca del Tempo

Inizialmente si è proposta la visione del filmato "Alessandro Magno e il tempo", molto breve e denso di significati sul tempo.

Successivamente si sono spiegate ai giovani animatori che avrebbero gestito 8 gruppi di circa 20 bambini due schede di lavoro, dei fumetti e una serie di proverbi sul tempo scritti su piccoli fogli colorati (uno per bambino).

Gli animatori hanno diviso i bambini in gruppi e hanno distribuito il materiale, spiegando e discutendo i contenuti delle schede di lavoro.

Ogni bambino ha analizzato il suo proverbio e ha parlato del suo tempo.

Quindi sono state consegnate delle schede fumetto in cui si parla di banca del tempo ed è stato introdotto il concetto di banca come luogo virtuale in cui depositare il proprio tempo eccedente o a cui chiedere il tempo mancante.

Al termine della mattinata i bambini hanno scritto dei foglietti con i loro pensieri e un acrostico per gruppo.

Foglietti:

Il tempo se ne va e l'uomo non se ne accorge

Tempo per giocare, fare un giro con la famiglia, aiutare gli amici

Nessuno è salvo in ogni tempo

Il tempo è denaro perchè è prezioso

Il tempo si può sfruttare al meglio così puoi fare tutto

Il tempo è una cosa da scoprire

Il tempo è un bene prezioso

Il tempo di stare con i genitori, aiutarli a preparare il tavolo e lavare i piatti

Che serve tanto

Il tempo per me è la cosa più bella del mondo

Il tempo va speso bene

Il tempo è il contrario della perdita di tempo

Il mio tempo è tanto però non lo uso sempre per fare i compiti

Io spendo bene il tempo solo in alcuni casi

A me piace il mio tempo

Il mio tempo non lo spreco giocando ma studiando

La banca del tempo può essere utile perchè può aiutarti quando non hai tempo

La banca del tempo è utile per chi ha bisogno di aiuto

La banca del tempo serve a persone che hanno due cose da fare

La banca del tempo è utile e ti dona del tempo che tu non hai inoltre dà lo stesso tempo indipendentemente dalle cose date

Abbiamo capito che il tempo scorre veloce come l'acqua e non si ferma mai

Il tempo passa e ogni dolore se ne va

Abbiamo capito che il tempo è importante

Il tempo va usato nel modo giusto

Il mio tempo libero lo uso per giocare

Il tempo è la vita

Alcune volte aiuto i miei nonni

Aiuto la mamma e faccio i compiti e gioco

Pratico uno sport

Faccio calcio nel tempo libero

Acrostici sulla banca del tempo:

Banca	Banca	Brave	Bella
Aiuta	Altruista	Associazioni	Amicizia
Nuove	Nella	Nel	Nata
Comunità	Collaborazione	Compiere	Costruzione
Associate	Amichevole	Azioni	Aiuto
Donando	Dedica	Di	Dono
Elementi	Energia	Eeguire	Energia
Lavorativi	Lasciando	Lavori	Libertà
Trovando	Tempo	Trovare	Tempo
Energia	E	Esperienze	Emozione
Maggiore	Molta	Molto	Maternità
Per	Possibilità	Positive	Pazienza
Ognuno	Organizzativa	Ora	Ospitalità

Bisogna	Bisogno	Bella	Bambini
Aiutare	Aiuto	Associazione	Arco
Non	Nuova	Nazionale	Notte
Con	Compagnia	Che	Conquiste
Avidità	Amore	Aiuta	Amore
Dopo	Dimostrando	Dando	Denaro
Essersi	Emozioni	Energie	Estremo
Liberati	Lealtà	Lavorando a	Lavoro
Troviamo	Tanta	Tante	Troppo
Energia	Energia	E	Energia
Molto	Mancanza	Molte	Meno
Positiva	Persone	Piacevoli	Possibilità
Offrendolo	Opportunità	Opere	Occasione

SI NARRA CHE ALESSANDRO MAGNO...

Sul punto di morte, Alessandro Magno convocò i suoi generali e disse loro le sue ultime tre volontà:

- 1) Che la sua bara fosse trasportata sulle spalle dei medici del tempo.
- 2) Che i tesori che aveva conquistato (oro, gioielli...) fossero sparsi sulla strada verso la tomba
- 3) Che le sue mani fossero lasciate penzolare fuori dalla bara alla vista di tutti.

Uno dei generali, scioccato da queste insolite ultime volontà chiese ad Alessandro:

“Qual è il motivo?”

Alessandro gli rispose:

- 1) Voglio che siano proprio i medici a trasportare la mia bara per dimostrare che non hanno potere di guarigione davanti alla morte.
- 2) Voglio il suolo ricoperto dai miei tesori per far ricordare che i beni materiali qui conquistati, qui restano.
- 3) Voglio le mie mani al vento, perché la gente veda che veniamo a mani vuote e a mani vuote andiamo via.

Il *tempo* è il regalo più prezioso che abbiamo perché è limitato

Possiamo produrre più ricchezza ma non più *tempo*.

Quando dedichiamo *tempo* a una persona le stiamo offrendo una porzione della nostra vita che non potremo recuperare

Il nostro *tempo* è la nostra vita.

Il miglior regalo che puoi dare a una persona è il tuo *tempo*

NOTTE BIANCA SUL NAVIGLIO A GAGGIANO

Presso Naviglio Grande - Via Carroccio, Gaggiano il 24/07/2010

Il 24 luglio sarà la data della "Notte bianca sul Naviglio".



Musica e buona cucina le protagoniste dell'evento sulle sponde del Naviglio Grande.

Ci saranno stand gastronomici e punti ristoro, bancarelle con prodotti tipici locali, enologia e agroalimentare a km zero, menu degustazione nei ristoranti e nelle trattorie convenzionate.

Sono i principali ingredienti della **Notte Bianca sul Naviglio** che l'amministrazione comunale di Gaggiano, in collaborazione l'**Ascom** locale, la Navigli scarl, il Distretto del Commercio diffuso e Slow Food, promuovono per il 24 luglio prossimo (a partire dalle ore 18).

Accanto a scuole di ballo latinoamericano e a gruppi di ballerine brasiliane, il Naviglio vivrà una «notte di note» grazie a 6 band che si esibiranno dal vivo in diversi punti del paese.

Un percorso segnalato condurrà alla scoperta della Strada del Vino (dove esporranno enoteche e cantine) e della Strada dei Sapori (con stand dedicati alle eccellenze del territorio). Durante la manifestazione gli **esercizi commerciali** del paese resteranno **aperti**

A BUCCINASCO i pomeriggi letterari non finiscono mai...

I mercoledì letterari

Anche quest'anno, visto l'entusiasmo delle socie che hanno partecipato ai pomeriggi letterari tenuti dalla prof. Laura Previdi, abbiamo continuato a trovarci tutti i mercoledì per affrontare un tema molto affascinante sia per i contenuti che per le modalità: "Le poesie d'amore da Saffo fino ad Alda Merini".

E' stato un lungo percorso che ha preso in considerazione il mondo antico greco-latino e quello italiano dalla scuola Siciliana ai nostri giorni. Prima di leggere ed analizzare i testi, Laura li contestualizzava nel suo ambiente, cercando di evidenziare quello che ci poteva toccare nel profondo.

Ognuno poi esprimeva con molta libertà le opinioni e le sensazioni provate, perché i testi devono essere apprezzati non come elemento di conoscenza erudita, ma come base per un'esperienza di vita.

Ciascuno di noi ha fatto il possibile per essere presente perché i pomeriggi erano ameni. Molto spesso, dato l'affiatamento del gruppo, si prendeva spunto dai testi per le considerazioni più diverse. Tenendo conto delle positività espresse, l'attività continuerà anche l'anno prossimo con un nuovo percorso.

Eleonora Pizzolli



BANCA DEL TEMPO E... ROZZANO

Il 21 giugno scorso è ufficialmente nata la Banca del Tempo di Rozzano. Battezzata col nome di “Banca del Tempo E... Rozzano” già dai primi mesi di promozione all'interno degli eventi del Comune di Rozzano, ha riscontrato un grande successo.

La BdT di Rozzano ha avuto sin da subito un grande punto di forza, i promotori! Coloro che l'hanno voluta dall'inizio, progettata, e portata a realizzarsi nel giro di pochi mesi.

Il logo che è stato scelto per rappresentarla è una “Chiocciola”. Analizzando il simbolo si può capire che questo simpatico animaletto in apparenza “lento” mentre in realtà si “prende il suo tempo”.

La conchiglia sulle sue spalle ha una “spirale” che simboleggia l'infinito... Non potevano mancare ovviamente le lancette sopra di essa, per ricordare che gli scambi attraverso la BdT sono scanditi dalle ore di un orologio.

Il nome “Banca del Tempo E...” invece è stato pensato per una BdT rivolta a tutte le esigenze dei rozzanesi, infatti, “E...” potrebbe voler dire: “Banca del Tempo E del Sapere”, “Banca del Tempo E dei Sapori”, “Banca del Tempo E della Scienza”, “Banca del Tempo E della Nutrizione”... proprio perché in primis la BdT di Rozzano vorrebbe venire incontro a tutte (o quasi) le priorità di interesse dei propri concittadini.

Le iniziative concrete realizzate sino ad ora sono state finalizzate solo allo scopo di promozione della stessa. Abbiamo organizzato un “Pranzo sociale” ed una “Merenda Party”.

Grazie a questi eventi abbiamo raccolto 40 nominativi di interessati e che a breve diventeranno Soci della nostra BdT. Già, perché dopo aver adempiuto alla parte

burocratica, dopo aver effettuato la registrazione dello Statuto, ottenuto il Codice Fiscale, e risolto tutti i passaggi necessari per la registrazione della nascita della Banca del Tempo, siamo pronti a partire con i nostri futuri Soci.

Finita l'estate, quindi, gli “sportelli” della “Banca del Tempo E...” di Rozzano apriranno i battenti ai primi soci ed i loro scambi.

Per ora, con grande soddisfazione di tutti i promotori, brindiamo alla sua nascita ed auguriamo a tutti una buona estate, “E... vi aspettiamo a Settembre!”



Per Informazioni:
Banca del Tempo E... Rozzano
Casa delle Associazioni
Via Garofani 21 - Rozzano
bancadeltemporozzano.blogspot.com

Tel. 800313232
(numero verde del C.I.R.P. Centro
Informazioni e Relazioni con il Pubblico del
Comune di Rozzano)